

VareseNews

“Il porto sepolto” cantato da Andrea Chimenti

Pubblicato: Mercoledì 24 Novembre 2004

 **FestivalPoesia 2004** si appresta a vivere l'ultimo appuntamento gallaratese. Questa sera, alle 21,30 al Melo, in via Magenta 3, con ingresso rigorosamente gratuito, protagonista sarà la poesia di Giuseppe **Ungaretti**, cantata da Andrea Chimenti.

Il direttore artistico della rassegna, Lorenzo **Scandroglio**, commenta positivamente quest'edizione 2004: «Siamo molto **soddisfatti**, la nostra **crescita** è costante. Abbiamo fatto il tutto esaurito in tutte le serate e addirittura a Samarate c'era il doppio della gente che Villa Montevicchio poteva contenere. Il pubblico ha apprezzato le nostre iniziative, la gente è tornata e ha girato tra i vari comuni. Abbiamo raggiunto livelli standard ottimi, sia per quanto riguarda la qualità che la **partecipazione**.»

Le poesie che saranno lette e cantate questa sera sono tratte da “**Il porto sepolto**”, una delle maggiori opere del poeta nato ad Alessandria d'Egitto, nobel per la letteratura nel 1928. A suonare il pianoforte e cantare i versi di Ungaretti sarà **Andrea Chimenti**, artista di punta della generazione post **De Andrè** «Chimenti è un cantautore di qualità. Come De Andrè con Spoon River ha musicato la poesia di Ungaretti, non rivisitando l'opera del poeta, ma rimanendo fedele agli scritti ungarettiani. Vera perla è “Vanità”, poesia forse sconosciuta al grande pubblico, ma che sono certo riscuoterà il favore di chi interverrà al Melo».

Le serate di FestivalPoesia 2004 proseguiranno nei prossimi giorni a Casorate Sempione e Cairate «certi del fatto che la partecipazione di pubblico sarà alta e gli spettacoli di **qualità**. Siamo contenti del lavoro che abbiamo svolto nei piccoli comuni, affiancando l'**anima campanilistica** a un'atmosfera metropolitana, moderna e ricercata che aggiunge un **tocco in più** alla rassegna».

Il programma completo sul sito www.festivalpoesia.net

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it